

## FORMULARIO DELL'AZIONE

### 1. NUMERO AZIONE

2

### 2. TITOLO DELL'AZIONE

CENTRI-AMO LA FAMIGLIA

### 1.a – Classificazione dell’Azione programmata (D.M. Lavoro e Politiche Sociali – 26/06/2013)

MACRO LIVELLO	SPECIFICARE LA TIPOLOGIA D'INTERVENTO	OBIETTIVI DI SERVIZIO A CUI VA RICONDOTTA LA TIPOLOGIA D'INTERVENTO	AREE DI INTERVENTO		
			RESPONSABILITA' FAMILIARI	DISABILITA' E NON AUTOSUFF.	POVERTA' ED ESCLUSIONE SOCIALE
Servizi territoriali comunitari	Centro per l'affido	Sostegno nuclei familiari in difficoltà	x		
	Centro per le famiglie		x		

**Specificare il Macro livello di riferimento, la tipologia di intervento, collegando**

### 3. DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ

Descrivere sinteticamente le attività che si intendono realizzare all'interno dell'azione di riferimento, specificando quelle rivolte ai destinatari da quelle di sistema (coordinamento, monitoraggio e valutazione...)

Il progetto *Centria-Amo la famiglia* ha lo scopo di supportare i nuclei familiari in difficoltà nell'assunzione del compito genitoriale. L'intervento si prefigge lo scopo di aiutare le famiglie a superare i momenti di crisi attraverso strumenti e risorse qualificate e idonee alla risoluzione della disfunzione. L'azione si divide in due macro-aree.

La prima incentrata sull'affido eterofamiliare, in linea con quanto previsto nel regolamento distrettuale in corso di approvazione. L'intento è quello di garantire al minore il diritto a vivere in un ambiente di tipo familiare qualora la sua famiglia non sia temporaneamente in grado di prendersene adeguatamente cura. Il centro affidi attraverso le figure specializzate offrirà un supporto adeguato alle famiglie d'origine del minore, ma al contempo assieme ai servizi territoriali si occuperà della informazione e formazione degli affidatari col compito anche di seguire l'affidamento in tutte le sue fasi. Scopo primario è quello di prevenire l'istituzionalizzazione dei minori e favorire forme alternative di intervento per quelli già istituzionalizzati.

L'altra macro area riguarda gli interventi sulle famiglie in senso lato. Si tratta di supporti mirati a "sanare" la disfunzione, sia qualora essa riguardi il minore che qualora riguardi i genitori. La platea di situazioni potenzialmente oggetto dell'intervento è vasta, ne sono esempi: intervento sui minori per recuperare la dispersione scolastica, per supportarli nel percorso di crescita e di costruzione della personalità attesi i rischi potenzialmente possono andare incontro (isolamento, uso di sostanze e di social network in maniera impropria, problematiche inerenti l'integrazione di culture diverse); supporto alle competenze genitoriali, nella cura e accudimento dei figli, percorsi psicologici individualizzati e interventi nei rapporti di coppia e genitoriali soprattutto nelle relazioni familiari altamente conflittuali e per tutti gli interventi psico-educativi necessari e/o prescritti dall'Autorità Giudiziaria (compresa la realizzazione degli incontri protetti).

Centri-Amo la famiglia avrà la sua sede presso ciascun comune. Gli interventi verranno garantiti in maniera equa e soprattutto in relazione ai disagi e bisogni rilevati dai servizi territoriali. Le attività verranno garantite dalle figure specializzate individuate in base alla difficoltà da gestire per quanto concerne l'area di interventi rivolti alla famiglia in senso lato. Mentre la parte di azioni

riguardante il centro per l'affido sarà realizzata su base distrettuale, per cui gli interventi di informazione e formazione nonché la presa in carico delle situazioni di affidamento sarà unica. Ciò nonostante saranno evidentemente previsti momenti di incontro e diffusione della cultura dell'affido presso tutti i comuni del distretto mentre gli interventi di preparazione degli aspiranti affidatari e la loro formazione continua avrà sede presso il Comune di Enna presso un apposito Centro allestito all'uopo. Nei centri famiglia verranno istituiti sportelli di ascolto aperti a tutti i cittadini residenti nei comuni del Distretto e saranno costituiti gruppi di mutuo aiuto.

Alla luce di quanto illustrato è difficile identificare un numero preciso di famiglie sulle quali intervenire proprio perché il bisogno sarà valutato nel momento in cui gli interventi potranno essere realizzati, ma si ipotizza un numero presunto di 50 nuclei familiari residenti nei comuni afferenti al Distretto.

#### **4. DEFINIZIONE DELLA STRUTTURA ORGANIZZATIVA E DELLE RISORSE**

Individuare la rete di collaborazione tra servizi pubblici e del privato sociale, i soggetti coinvolti, le modalità di coinvolgimento e di partecipazione; in particolare l'eventuale livello di integrazione socio-sanitaria. Indicare, inoltre, le risorse necessarie in termini di strutture ed attrezzature.

Sono previste diverse figure professionali al fine di rispondere a diverse esigenze e interventi da realizzare. Nello specifico, le figure professionali saranno psicologo, educatore per la realizzazione del Centro distrettuale affidi da realizzare assieme ai servizi territoriali (Servizio Sociale e Consultorio Familiare); per le attività del centro famiglie le figure coinvolte sono psicologi, educatori, mediatore familiare, mediatore culturale e legale in convenzione, professionisti ed operatori dei Servizi Sociali comunali e sanitari territoriali. Gli Assistenti Sociali dei Comuni del Distretto e gli operatori dell'ASP territorialmente competente avranno la funzione di individuare l'utenza, supervisionare e valutare il progetto.

#### **5. FIGURE PROFESSIONALI**

Inserire le figure professionali che si intendono utilizzare all'interno dell'azione distinguendo quelle a carico delle amministrazioni pubbliche coinvolte da quelle in convenzione

Tipologia	A carico delle amministrazioni pubbliche coinvolte (Enti Locali, ASP (EX AUSL), T.M., Scuole...)	In convenzione	Totale
Istruttore amministrativo Comune di Enna	1		1
Assistente Sociale Comuni del Distretto	6		6
Psicologo		3	3
Pedagogista		4	4
Mediatore Familiare		2	2
Mediatore Culturale		1	1
Avvocato		1	1

#### **6. PIANO FINANZIARIO (ALLEGATI 4 e 5)**

Compilare il piano di spesa dettagliato per ogni azione che si vuole realizzare.

## **7. SPECIFICA RAGIONATA SULLE MODALITÀ DI GESTIONE**

Indicare le modalità di gestione che si intendono utilizzare per l'azione di riferimento

- Diretta
- Mista (*specificare la procedura di affidamento che si intende adottare*)
- Indiretta/esternalizzata (*specificare la procedura di affidamento che si intende adottare*):

Il Servizio sarà garantito mediante la gestione indiretta a imprese sociali regolarmente iscritte all'albo regionale, individuate con apposita procedura di gara.

**PIANO FINANZIARIO AZIONE - 2 ANNUALITA' 2018****N. Azione 2 - Titolo Azione CENTRI-AMO LA FAMIGLIA**

Voci di spesa	Quantità	Tempo ore/mesi	Costo unitario	Costo Totale
<b>RISORSE UMANE</b>				
Istruttore amministrativo	1	18/12	0	0
Assistenti Sociali Comuni del Distretto	6	20/12	0	0
Psicologo	3	40/12	23,40	€ 33.696,00
Pedagogista	4	40/12	21,71	€ 41.683,20
Mediatore Familiare	2	40/12	20,54	€ 19.718,40
Mediatore Culturale	1	30/12	20,54	€ 7.394,40
Avvocato	1	60/12	0	€ 5.000,00
<b>Subtotale</b>				<b>€ 107.492,00</b>
<b>RISORSE STRUTTURALI</b>				
<b>Subtotale</b>				<b>€ 0,00</b>
<b>RISORSE STRUMENTALI</b>				
<b>Subtotale</b>				<b>€ 0,00</b>
<b>SPESE DI GESTIONE</b>				
Attrezzature informatiche				€ 1.000,00
Arredo				€ 3.000,78
Materiale vario di cancelleria				€ 3.399,00
Assicurazione R.C.T. utenti				€ 500,00
<b>Subtotale</b>				<b>€ 7.899,78</b>
<b>ALTRE VOCI</b>				
<b>Subtotale</b>				<b>€ 0,00</b>
<b>TOTALE</b>				<b>€ 115.391,78</b>

**Ripartizione del costo totale dell'azione per fonte di finanziamento****N. Azione 2 - CENTRI-AMO LA FAMIGLIA<sup>1</sup> - Annualità 2018**

FNPS	3 € per abitante	Compartecipazione utenti	Cofinanziamento <sup>2</sup>	Totale
<b>€ 115.391,78</b>				<b>€ 115.391,78</b>

<sup>1</sup> Si riporta l'annualità di riferimento

<sup>2</sup> Tale voce si riferisce sia alle eventuali risorse investite dalle amministrazioni pubbliche locali, comprensive degli oneri figurativi, e sia agli eventuali finanziamenti provenienti da altre fonti (FSE, APQ, ...).

**PIANO FINANZIARIO AZIONE - 2<sup>3</sup> ANNUALITA' 2019****N. Azione 2 - Titolo Azione CENTRI-AMO LA FAMIGLIA**

Voci di spesa	Quantità	Tempo ore/mesi	Costo unitario	Costo Totale
<b>RISORSE UMANE</b>				
Istruttore amministrativo	1	18/18	0	0
Assistenti Sociali Comuni del Distretto	6	20/18	0	0
Psicologo	3	40/18	23,40	€ 50.544,00
Pedagogista	4	40/18	21,71	€ 62.524,00
Mediatore Familiare	2	40/18	20,54	€ 29.577,60
Mediatore Culturale	1	30/18	20,54	€ 11.091,60
Avvocato	1	60/18	0	€ 5.000,00
Subtotale				<b>€ 158.738,00</b>
<b>RISORSE STRUTTURALI</b>				
Subtotale				<b>€ 0,00</b>
<b>RISORSE STRUMENTALI</b>				
Subtotale				<b>€ 0,00</b>
<b>SPESE DI GESTIONE</b>				
Attrezzature informatiche				€ 2.000,00
Arredo				€ 3.000,78
Materiale vario di cancelleria				€ 6.559,82
Assicurazione R.C.T. utenti				€ 500,00
Subtotale				<b>€ 12.060,60</b>
<b>ALTRE VOCI</b>				
Subtotale				<b>€ 0,00</b>
TOTALE				<b>€ 170.798,60</b>

**Ripartizione del costo totale dell'azione per fonte di finanziamento****N. Azione 2 - CENTRI-AMO LA FAMIGLIA <sup>4</sup>- Annualità 2019**

FNPS	3 € per abitante	Compartecipazione utenti	Cofinanziamento <sup>5</sup>	Totale
<b>€ 170.798,60</b>				<b>€ 170.798,60</b>

<sup>3</sup> Si riporta l'annualità di riferimento<sup>4</sup> Si riporta l'annualità di riferimento<sup>5</sup> Tale voce si riferisce sia alle eventuali risorse investite dalle amministrazioni pubbliche locali, comprensive degli oneri figurativi, e sia agli eventuali finanziamenti provenienti da altre fonti (FSE, APQ, ...).

**PIANO FINANZIARIO AZIONE – Riepilogo biennio 2018/2019****N. Azione 2 - Titolo Azione CENTRI-AMO LA FAMIGLIA**

Voci di spesa	Quantità	Tempo ore/mesi	Costo unitario	Costo Totale
<b>RISORSE UMANE</b>				
Istruttore amministrativo	1	18/30	0	0
Assistenti Sociali Comuni del Distretto	6	20/30	0	0
Psicologo	3	40/30	23,40	€ 84.240,00
Pedagogista	4	40/30	21,71	€ 104.207,00
Mediatore Familiare	2	40/30	20,54	€ 49.296,00
Mediatore Culturale	1	30/30	20,54	€ 18.486,00
Avvocato	1	60/30	0	€ 10.000,00
<b>Subtotale</b>				<b>€ 266.229,00</b>
<b>RISORSE STRUTTURALI</b>				
<b>Subtotale</b>				<b>€ 0,00</b>
<b>RISORSE STRUMENTALI</b>				
<b>Subtotale</b>				<b>€ 0,00</b>
<b>SPESE DI GESTIONE</b>				
Attrezzature informatiche				€ 3.000,00
Arredo				€ 6.001,56
Materiale vario di cancelleria				€ 9998,82
Assicurazione R.C.T. utenti				€ 1.000,00
<b>Subtotale</b>				<b>€ 20.000,38</b>
<b>ALTRE VOCI</b>				
<b>Subtotale</b>				<b>€ 0,00</b>
<b>TOTALE</b>				<b>€ 286.229,38</b>

**Ripartizione del costo triennale totale dell'azione per fonte di finanziamento****N. Azione 2**

FNPS	3 € per abitante	Compartecipazione utenti	Cofinanziamento <sup>6</sup>	Totale
<b>€ 286.229,38</b>				<b>€ 286.229,38</b>

<sup>6</sup> Tale voce si riferisce sia alle eventuali risorse investite dalle amministrazioni pubbliche locali, comprensive degli oneri figurativi, e sia agli eventuali finanziamenti provenienti da altre fonti (FSE, APQ, ...).